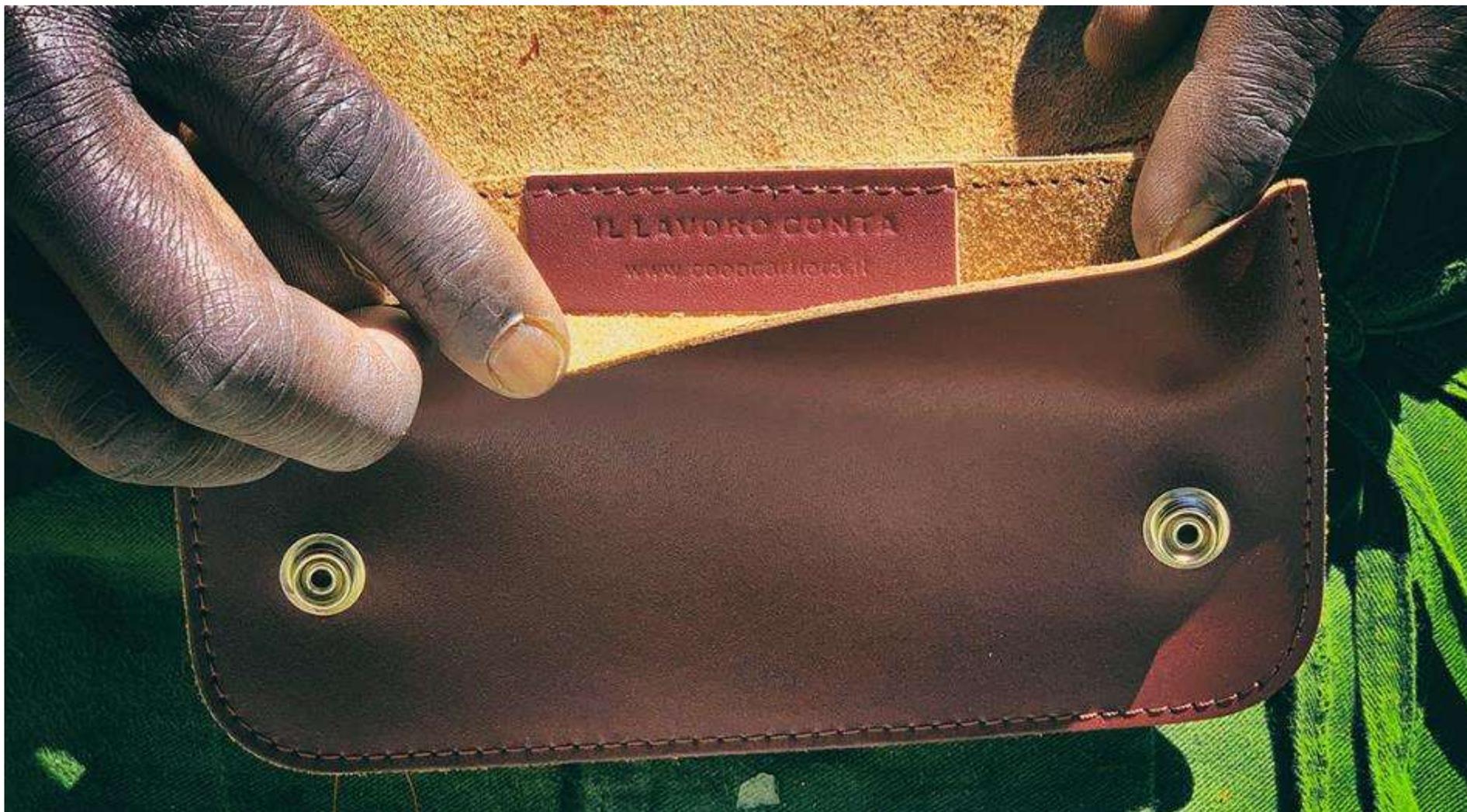


Bilancio Sociale 2022



INTRODUZIONE

Il bilancio sociale della cooperativa Abantu è stato redatto allo scopo di raggiungere e portare a termine tre obiettivi principali:

- rafforzare la percezione pubblica dell'importanza delle azioni della cooperativa e dare maggiore visibilità all'attività svolta, in modo da accrescere la propria legittimazione, il radicamento nella comunità locale di riferimento e il consenso a livello sociale;
- fornire informazioni utili sulla qualità dell'attività aziendale per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholder*;
- restituire ai soci, ai dipendenti e ai collaboratori una fotografia importante del ruolo fondamentale del proprio lavoro quotidiano ed il valore del loro impegno.

1. IDENTITÀ

LA MISSION

La mission di Abantu società cooperativa sociale consiste in:

- promuovere il lavoro dei soci ovvero favorire l'integrazione sociale e lavorativa, attraverso la valorizzazione e la partecipazione diretta delle persone;
- incoraggiare l'auto-organizzazione dei cittadini con un'attenzione particolare ai Servizi alla persona e alla comunità al fine di raggiungere un accrescimento dei servizi stessi e lo sviluppo della comunità di riferimento;
- favorire proposte di tipo formativo e culturale per lo sviluppo e l'approfondimento di tematiche e problematiche sociali;
- prevenire e contrastare l'esclusione sociale allo scopo di assicurare una partecipazione attiva ed effettiva di ogni cittadino alla vita della società;
- valorizzare l'impresa sociale attraverso la sua capacità di investire e innovare;
- promuovere e attuare politiche di economia etica e *green*.

Nel corso del secondo semestre 2020 Abantu ha attivato il settore B attraverso l'incorporazione di Cartiera società cooperativa sociale. Dal 2020 dunque Abantu è cooperativa sociale di tipo A+B ed è impegnata sia nell'erogazione di servizi sia in attività

produttiva, scegliendo, seppure in un anno così difficile a causa dell'emergenza mondiale pandemica da Covid-19, di investire sempre più nell'accompagnamento al lavoro.

SEDI

La sede legale di Abantu è posta in Via Gamberi 4 a Sasso Marconi. A maggio 2017 sono stati inaugurati i nuovi uffici a Bologna in via Boldrini 14/G. Nella sede di Bologna, condivisa con la cooperativa sociale Lai-momo, si svolge il lavoro di back-office, formazione e progettazione, nonché le attività rivolte ai beneficiari nell'ambito dei servizi erogati dalle cooperative. Alcune progettualità vengono invece svolte presso le sedi dei committenti, in particolare le amministrazioni comunali.

L'apertura di una sede operativa a Bologna ha migliorato le condizioni di lavoro dei dipendenti e favorito l'erogazione dei servizi alle persone in carico, grazie alla sua posizione nella città. Infatti, essa è facilmente raggiungibile in bicicletta dai lavoratori residenti in città, in treno o in bus dai comuni dell'area metropolitana essendo situata a 200 mt dalla stazione centrale e a 500 mt dall'autostazione delle corriere, ed è vicina agli uffici della Questura e di altri servizi di riferimento. Inoltre, è diventata un punto di riferimento nel cuore della città, in cui le cooperative hanno organizzato diversi eventi culturali aperti al pubblico.

Abantu ha mantenuto lo strumento dello **smart working** introdotto nel 2020, per tutti i dipendenti del settore A, favorendone l'utilizzo e al contempo promuovendo modalità di vicinanza e raccordo tra i dipendenti attraverso dispositivi tesi a favorire il lavoro di gruppo, lo scambio e il confronto anche con l'ausilio di apposite piattaforme web.

La sede dell'attività del settore B è situata a Lama di Reno, Marzabotto, in via Lama di Reno, 34 ed è stata utilizzata regolarmente secondo le disposizioni vigenti.

LA STORIA, IL CONTESTO SOCIALE E I VARI AMBITI DI ATTIVITÀ

Abantu società cooperativa sociale, nata il 13 marzo 2013, fino al 31 maggio 2020 era composta da 8 soci persone fisiche e da 1 socio giuridico. Abantu nasce dall'iniziativa di Lai-momo società cooperativa sociale e da una parte dei lavoratori di quest'ultima, che si sono organizzati autonomamente con l'intento di creare una realtà a sé stante specializzata sul settore socioeducativo,

perseguendo la realizzazione dei progetti o dei servizi inerenti alle attività socio-educative in cui Lai-momo società cooperativa opera con profitto avendo creato nel tempo una rete di competenze, capacità, professionalità.

A partire dal 2017 e con più efficacia nel 2018 e nel 2019, l'azione di Abantu si è distinta per una focalizzazione prevalente sulle attività relative all'accompagnamento al lavoro e alla mediazione culturale.

Dal 1° settembre 2020, con l'attivazione del settore B attraverso l'incorporazione di Cartiera, Abantu conta 17 soci, 15 persone fisiche, da 1 socio giuridico e 1 socio sovventore.

Il nome **Abantu** deriva da un proverbio xhosa che recita: “Ubuntu ungamntu ngabanye abantu”, ovvero, “le persone sono persone grazie al rapporto con gli altri” (people are people through other people).

CONTESTO SOCIALE E AMBITO DI ATTIVITÀ

La cooperativa sociale Abantu è orientata in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta ai bisogni di adulti, giovani e minori interessati da ogni forma di disagio, emarginazione ed esclusione sociale – con attenzione particolare alla popolazione immigrata presente sul territorio nazionale; richiedenti asilo e rifugiati; vittime di torture; vittime della tratta; ragazzi, minori e donne con problemi socio-culturali o comunque facenti parte delle categorie svantaggiate; portatori di disabilità minori e adulti.

Per poter raggiungere questi obiettivi Abantu si è impegnata a contribuire allo sviluppo del terzo settore integrando la propria attività con quella di altri enti cooperativi, di associazioni di volontariato, di federazioni locali e/o nazionali, promuovendo ed aderendo a consorzi.

IL SISTEMA DI GOVERNANCE E L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

La cooperativa è governata da un'Assemblea dei soci e da un Consiglio di amministrazione.

L'**Assemblea dei soci** è il cosiddetto “organo sovrano”. Ad essa sono ricondotti i poteri fondamentali dell'impresa come l'approvazione del bilancio d'esercizio, la nomina delle cariche sociali ed eventuali modifiche allo statuto.

Il **Consiglio d'amministrazione** è l'organo amministrativo, composto da un numero di 3 consiglieri, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci. Attualmente il consiglio è formato da 3 componenti, di cui 1 socio lavoratore.

Membri del cda

Andrea Marchesini Reggiani, presidente, Marina Frabboni, vicepresidente, Tatiana di Federico, consigliera.

Soci

I soci fondatori sono persone che hanno partecipato alla fondazione della cooperativa, perché unite da rapporti personali e da interessi comuni.

COLLABORAZIONI CON ALTRE SOCIETÀ

Coop. Abantu nell'ambito del settore A collabora con Lai-momo società cooperativa sociale sin dalla sua fondazione in vari progetti del settore sociale, in particolare per quanto riguarda le tematiche del lavoro. Abantu ha collaborato e collabora inoltre con l'Associazione Africa e Mediterraneo, fondata nel 2003, in vari progetti sul tema dell'immigrazione.

Nell'ambito del settore B collabora con **CNA Bologna e CNA Impresa Sensibile** per il coinvolgimento dei pensionati CNA; con CEFAL Emilia Romagna per i progetti sui fondi **Fon.Coop**; con l'**Ente Nazionale Sordi** per l'attivazione di inserimenti lavorativi di persone sorde; con **ManagerItalia Emilia-Romagna** per un corso di formazione interna "Women on Board"; con **Bologna Business School BBS** per la formazione sull'economia sociale; con varie associazioni ed enti, ad esempio l'Associazione Senza Violenza sul tema della violenza di genere.

IL PERSONALE

DIPENDENTI IMPIEGATI AL 31 DICEMBRE 2022 28 di cui
11 maschi e 17 femmine

DIMISSIONI E CESSIONI nell'anno: 5

dimissioni nel 2022: 5

cessioni ad altra cooperativa: 0

non rinnovo determinato: 1

non rinnovo somministrati: 0

ETÀ DEI DIPENDENTI (AL 31/12/2022)	Età media: 37 Dipendente più giovane: 23 anni Dipendente più anziano: 58 anni
NAZIONALITÀ (AL 31/12/2022)	Nazionalità italiana: 18 UE: 0 Extra UE: 10
TIPOLOGIA CONTRATTI (AL 31/12/2022)	Tempo indeterminato: 18 Tempo determinato: 6 Apprendistato: 4 Somministrati: 0

FUNZIONI LIVELLI DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DELLE COOPERATIVE SOCIALI DEI DIPENDENTI (AL 31/12/2021)

Livello E2: 0	Livello D2: 0	Livello C2: 0	Livello B1: 12	TOTALE: 28	Assunzione legge
Livello E1: 2	Livello D1: 12	Livello C1: 0	Livello A2: 0		381/91: 2
Livello D3: 2	Livello C3: 0	C1 somministrati: 0	Livello A1: 0		Assunzione legge 68/99: 0

Oltre al personale dipendente, la cooperativa si avvale di collaboratori esterni sia per l'adempimento dei servizi di mediazione, che in caso di lingue rare richiedono interventi limitati (a volte solo poche ore in un anno), sia per lo svolgimento di progettualità puntuali e circoscritte.

VISITE MEDICHE

Nell'anno 2022 sono state effettuate 14 visite mediche per idoneità lavorativa e 10 visite mediche periodiche.

FORMAZIONE

Ore di formazione complessive nell'anno: 202,5

La direzione supporta anche la frequenza di corsi di formazione per l'aggiornamento e lo sviluppo di nuove competenze (corsi sulla normativa per l'immigrazione, sulle politiche migratorie, ecc.) acconsentendo la partecipazione in orari di lavoro e sostenendo in alcuni casi anche i costi di iscrizione. Nel corso dell'anno sono state realizzate inoltre attività formative grazie alla partecipazione ad un bando Foncoop, capofilato da CEFAL Emilia-Romagna, principalmente dedicato al personale impegnato nel settore B.

MALATTIA E INFORTUNI SUL LAVORO

Ore di malattia: 975

Ore di Infortuni sul lavoro: 44

SMART WORKING

Ore di smart working: 9751

CODICE ETICO

Tutti i dipendenti e collaboratori, impiegati nell'ambito dell'accompagnamento e supporto a persone in condizione di svantaggio e nell'ambito dell'accoglienza di richiedenti e titolari di protezione internazionale sottoscrivono un codice etico al momento dell'assunzione, contenente i valori della cooperativa e la spiegazione del suo approccio alla relazione d'aiuto. I lavoratori del settore sociale seguono obbligatoriamente un'attività di supervisione con uno psicologo psicoterapeuta esperto della relazione d'aiuto in contesti multiculturali, attraverso interventi di gruppo. Oltre agli incontri dei gruppi di lavoro per progetto, Abantu offre ai propri

lavoratori in situazioni di particolare stress o difficoltà nella gestione della relazione una supervisione personalizzata con incontri individuali.

ORGANIGRAMMA

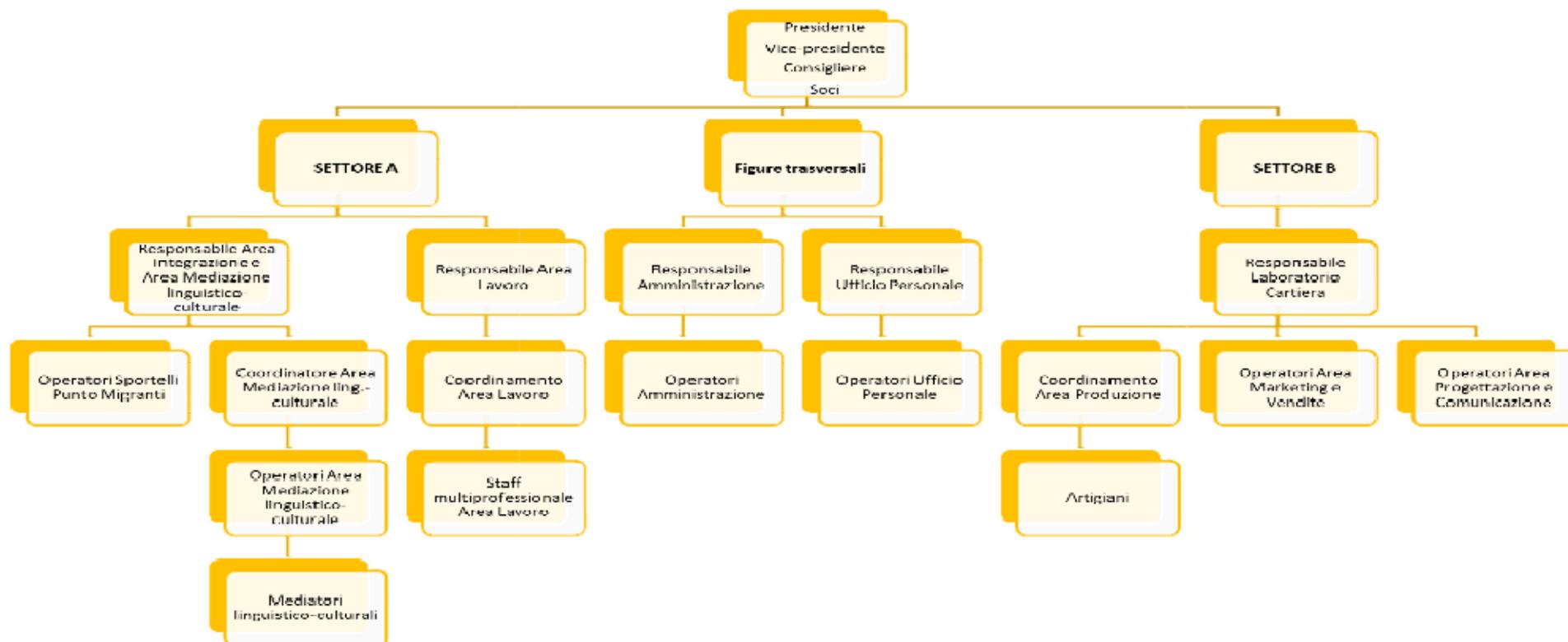


Figura trasversale Settore A: **psicologo** addetto alla supervisione dei gruppi di lavoro.

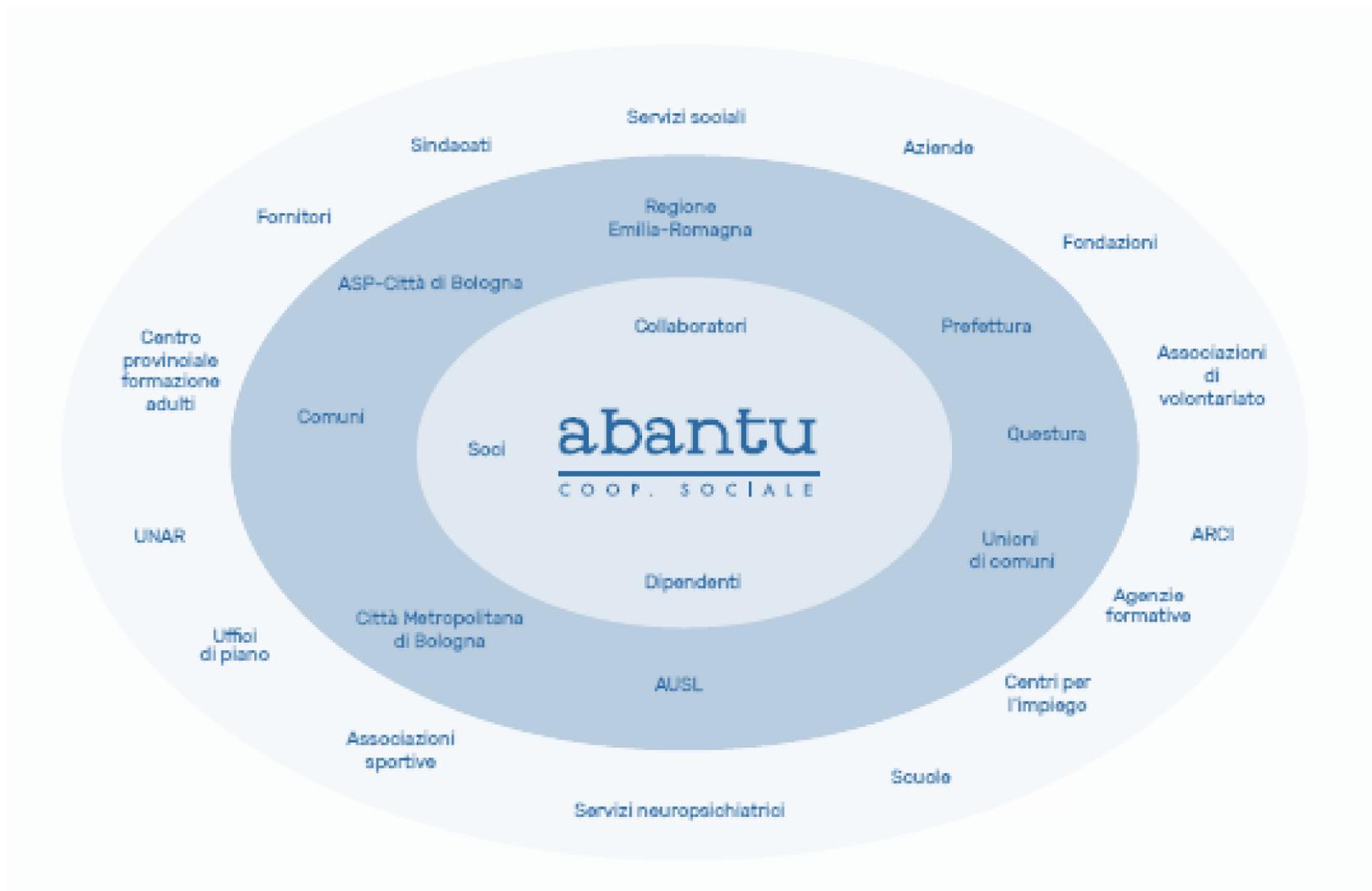
2. RELAZIONE SOCIALE

LA MATRICE STAKEHOLDER/ATTIVITÀ

La mission stessa di Abantu e gli ambiti in cui agisce ne fanno un soggetto intorno al quale si intrecciano numerose relazioni messe in atto da “portatori di interesse” a vario titolo coinvolti nell’attività svolta dalla cooperativa.

In merito alla rete territoriale esistono una serie di relazioni direttamente legate ai servizi gestiti da Abantu: Provincia di Bologna, Regione Emilia-Romagna, Comuni e Unioni di Comuni, Città Metropolitana di Bologna, ASP Città di Bologna, ASC Insieme (Unione comuni Valli del Reno Lavino e Samoggia), Questura, Prefettura, servizi sociali di base, l’ASL, servizi neuropsichiatrici, Uffici di Piano, agenzie formative, Centri per l’Impiego, Centro Provinciale Istruzione per Adulti, Scuole, Fondazioni, Sindacati, ASGI, UNAR, ARCI, associazioni di volontariato, società sportive, aziende e fornitori. Per quel che riguarda, invece, la rete di sistema la cooperativa partecipa alla vita sociale del settore cooperativo anche attraverso l’appartenenza a consorzi e ATI.

MAPPA DEGLI STAKEHOLDER DELLA RETE TERRITORIALE DI ABANTU SULLA BASE DEL COINVOLGIMENTO EFFETTIVO



INDICATORI

I progetti e le attività di Abantu sono di seguito raggruppati per area di attività e sono descritti secondo le attività svolte, il tipo di raggruppamento di impresa, il committente, tipo e numero di utenti raggiunti.

AREE DI ATTIVITÀ E RELATIVI RISULTATI SOCIALI

UNA SCELTA STRATEGICA PER IL LAVORO

A partire dall'esercizio 2017 e negli anni successivi, l'attività di Abantu si è andata focalizzando prevalentemente nell'Area Lavoro – ove si è specializzata nell'attività di orientamento lavorativo, formazione per l'inserimento lavorativo e per la ricerca attiva del lavoro a favore di persone in disagio socioeconomico italiane e migranti – e nell'ambito dei servizi di mediazione linguistico- culturale. L'attività si svolge in partnership con Lai-momo società cooperativa sociale.

Nel corso del 2019 Abantu ha incrementato la sua attività nell'ambito dell'accompagnamento al lavoro ed ha perfezionato la procedura di accreditamento per la gestione dei servizi per il lavoro presso la Regione Emilia-Romagna.

La gestione dei servizi è:

- diretta quando la cooperativa è titolare della gestione o svolge per conto di Raggruppamenti Temporanei di Impresa (RTI) la quasi totalità dei servizi;
- integrata quando la cooperativa collabora con altre cooperative sociali nella gestione di servizi in Raggruppamenti Temporanei di Imprese (RTI) o in Consorzi o con altri soggetti non profit.

Le attività che Abantu svolge sono molteplici:

- attività di promozione e gestione di servizi in grado di agevolare il rapporto tra cittadino e istituzioni;
- attività atte a rimuovere quegli ostacoli di natura economica, sociale, culturale che impediscono la reale uguaglianza fra tutte le persone;

- attività di promozione e gestione di servizi volta all'orientamento professionale e scolastico, alla ricerca attiva del lavoro e al mantenimento dell'occupazione, con particolare riguardo a soggetti bisognosi di intervento sociale, per ragioni d'età, di condizioni personali o familiari ovvero di condizioni socio-economiche svantaggiate;
- l'organizzazione, il coordinamento, la gestione e la promozione di attività e servizi volti all'inclusione sociale, all'integrazione scolastica, culturale e sanitaria dei migranti e di categorie svantaggiate, anche tramite azioni di mediazione interculturale, sociale e dei conflitti;
- la gestione di strutture e progetti di accoglienza, protezione e integrazione a favore di migranti, richiedenti protezione internazionale, rifugiati, titolari di permesso di soggiorno per protezione sussidiaria o umanitaria, provvedendo ove necessario anche alla consulenza per l'espletamento delle pratiche finalizzate all'ottenimento di documenti, certificazioni, titoli di soggiorno, e comunque analoghi documenti;
- l'organizzazione e gestione di attività e servizi di contrasto e rimozione di ogni forma di discriminazione;
- l'organizzazione, la progettazione e la gestione di attività di consulenza a favore di terzi nell'ambito dei settori di intervento della cooperativa;
- attività volte a favorire la conoscenza della lingua italiana attraverso servizi di docenza;
- attività volte a favorire la conoscenza della normativa che regola l'ingresso e il soggiorno degli stranieri;
- attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale per renderla più consapevole e disponibile all'attenzione alle persone in difficoltà;
- attività di promozione della cultura della solidarietà, della giustizia, della pace e della nonviolenza
- attività di produzione di accessori in pelle e altri materiali secondo i principi di sostenibilità dell'Agenda 2030

Sintesi delle principali aree di interesse:

- accoglienza;
- servizi di accompagnamento al lavoro;
- attività di informazione e orientamento;

- formazione, consulenze e interventi specialistici in materia di immigrazione (normativa sul soggiorno, normativa sul diritto di asilo, ecc);
- mediazione linguistico-interculturale;
- comunicazione sociale e ricerca
- produzione socialmente e ambientalmente sostenibile nel settore moda e lifestyle.

AREA LAVORO

L'Area lavoro realizza attività di sostegno all'occupazione e all'autonomia di persone in condizioni di svantaggio o fragilità con particolare focus su cittadini stranieri, rifugiati e richiedenti asilo. In particolare, nel 2022 è stata impegnata in diverse progettualità.

Nel corso dell'anno 2022, Abantu ha proseguito la sua attività nell'ambito dell'accompagnamento al lavoro, continuando a gestire l'attività di orientamento e inserimento lavorativo all'interno dei progetti di gestione strutture di accoglienza diffuse sul territorio dell'Area Metropolitana di Bologna in collaborazione con Lai-momo società cooperativa sociale e l'associazione Africa e Mediterraneo. A partire dall'apertura della sede di Bologna gli interventi si sono svolti in gran parte negli uffici, in spazi appositamente dedicati agli incontri con gli utenti. Nello specifico ha impiegato operatori dedicati a tale attività svolgendo interventi itineranti nelle strutture, con appuntamenti calendarizzati di gruppo ed individuali, supportandoli con materiale informativo e interventi di mediatori culturali. Abantu ha gestito l'attività in raccordo con i Centri per l'Impiego territoriali, gli enti di formazione professionale, le Agenzie di somministrazione del lavoro e i progetti dedicati alla promozione dell'inserimento lavorativo di fasce svantaggiate.

Dal 19 gennaio 2017 Abantu è iscritta all'Albo Informatico delle Agenzie per il Lavoro, sezione III, sub-sezione III.1 per l'attività di intermediazione all'Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro con il codice intermediario G972S059791.

Orientamento al lavoro per rifugiati e richiedenti asilo accolti nei CAS (Centri di Accoglienza Straordinaria)

Abantu ha svolto dal 2015 al 31.12.2019 incontri di orientamento al lavoro per i rifugiati e richiedenti asilo accolti nei CAS (Centri d'Accoglienza Straordinaria) in provincia di Bologna, gestiti da Lai-momo Società Cooperativa Sociale in ATI con Abantu e l'associazione Africa e Mediterraneo su affidamento della Prefettura UTG Bologna.

Gli incontri di gruppo programmati dall'area lavoro per l'orientamento al lavoro degli ospiti delle strutture CAS nel territorio della Città Metropolitana di Bologna hanno riguardato prioritariamente le seguenti tematiche:

- il lavoro in Italia: cenni sulla situazione del mercato del lavoro con particolare riferimento al territorio di accoglienza;
- i servizi pubblici e privati per il lavoro presenti nel territorio di riferimento (servizi forniti, requisiti di accesso, modalità di accesso, modalità relazionali, procedure amministrative);
- la costruzione e valorizzazione della rete di relazioni quale veicolo di contatti per la facilitazione nell'inserimento lavorativo e il miglioramento delle autonomie;
- la formazione professionale (enti di formazione presenti nel territorio e loro offerte formative);
- le modalità di ricerca attiva del lavoro; i rischi del lavoro irregolare e la varietà di tipologie di contratto;
- il curriculum vitae: che cos'è e come si utilizza;
- lo strumento del tirocinio formativo.

L'attività operativa rivolta a questo target di utenti si è conclusa a dicembre 2019 con la chiusura delle strutture di accoglienza CAS disposta dalla Prefettura di Bologna a seguito di termine delle convenzioni in essere. Nei primi mesi del 2020 è stata svolta l'attività di elaborazione di reportistica e di documentazione amministrativa. **Nel 2021 e nel 2022 non ha partecipato a bandi per la gestione di CAS.**

Accompagnamento al lavoro per rifugiati e richiedenti asilo nell'ambito del progetto SAI

Essendosi classificata al primo posto nella graduatoria di valutazione del percorso di co-progettazione realizzato da ASP-Città di Bologna per la triennalità 2017-2019 SPRAR (Rinominato SIPROIMI dal D.I. n.113 del 4/10/2018, poi SAI), da settembre 2017 Abantu

gestisce come capofila (in partenariato con coop. Lai-momo) l'area trasversale SIPROIMI/SAI "Formazione e accompagnamento al lavoro adulti e vulnerabili". Il servizio è stato prorogato anche per la triennalità 2020-2022.

Nell'ambito di questo servizio Abantu si occupa di progettare e implementare percorsi individualizzati di accompagnamento all'autonomia nella ricerca del lavoro di rifugiati e richiedenti asilo ospiti delle strutture di accoglienza SAI del territorio metropolitano di Bologna mettendo in campo strumenti di formazione quali:

- attivazione di tirocini formativi;
- organizzazione ed acquisto di corsi di formazione;
- programmazione ed implementazione di laboratori e percorsi individuali di ricerca attiva del lavoro.

Da marzo 2020, il lavoro del Servizio ha subito importanti trasformazioni a causa della necessità di distanziamento sociale data dalla situazione pandemica in corso. Al fine di proseguire il lavoro a distanza con gli utenti del Servizio di accompagnamento al lavoro del progetto SAI/SIPROIMI, Abantu ha sviluppato, insieme agli altri partner del progetto, una piattaforma online con materiale audiovisivo e tutorial per la ricerca del lavoro che ha facilitato sia gli operatori che gli utenti nello svolgimento dei colloqui di orientamento:

<https://arealavoro.blogspot.com/>

<p>Area Formazione e lavoro ordinari e vulnerabili SAI</p>	<p>Numero di colloqui di orientamento lavorativo: 2621</p>
	<p>Numero di tirocini promossi (ente promotore ASP): 49</p>
	<p>Percorsi di formazione attivati: 230</p>
	<p>Numero contatti aziende per attivazione tirocini: 42</p>
	<p>Visite in azienda: 294</p>
	<p>Attività formativa individuale per la ricerca attiva: 375</p>

Al 1/1/2022 erano **337** i beneficiari in carico al servizio trasversale Formazione Lavoro per il progetto SAI Bologna, svolto dall'ATI tra le cooperative Abantu e Lai-momo. Durante l'anno 2022 hanno beneficiato del servizio **472** utenti.

Progetto di supporto nella ricerca attiva del lavoro a sostegno dei cittadini dei territori dell'Unione Terre d'Acqua

Da luglio 2020 Abantu ha svolto attività di supporto nella ricerca attiva del lavoro rivolta ai cittadini in carico ai Servizi Sociali Territoriali, residenti nei Comuni dell'Unione Terre d'Acqua (Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, San Giovanni in Persiceto, Crevalcore, Sala Bolognese, Sant'Agata Bolognese). Il servizio ha previsto l'attivazione di percorsi di accompagnamento e orientamento individualizzati, volti a supportare gli utenti attraverso la trasmissione dei principali strumenti di ricerca attiva del lavoro e a rafforzare la loro capacità di autonomia. Le attività, svolte in stretto raccordo con i STT e in collaborazione con alcune delle maggiori agenzie per il lavoro presenti sul territorio, sono state le seguenti:

- colloquio di presa in carico e di valutazione delle capacità, competenze ed esperienza pregresse dell'utente e condivisione degli obiettivi del percorso;
- segnalazione delle principali agenzie per il lavoro, dei relativi siti web, delle modalità di iscrizione consultazione dei vari portali;
- supporto nell'iscrizione/verifica dell'iscrizione al Centro per l'Impiego territoriale;
- segnalazione dei principali portali di ricerca lavoro e delle modalità di fruizione degli stessi;
- segnalazione di annunci di lavoro e opportunità compatibili con il profilo professionale dell'utente;
- supporto nella redazione e nell'aggiornamento del CV e nella stesura di eventuali lettere di presentazione;
- supporto nell'organizzazione della ricerca attiva del lavoro in autonomia;
- supporto nella preparazione di colloquio di lavoro;
- segnalazione diretta di utenti ad agenzie per il lavoro, sulla base di ricerche di specifici profili professionali;
- colloqui di aggiornamento e monitoraggio dei percorsi in essere;
- colloqui di valutazione e di chiusura dei percorsi di presa in carico.

Le attività sopraelencate sono state svolte sia in presenza che a distanza ed è stata realizzata una piattaforma online con materiale audiovisivo e tutorial per la ricerca del lavoro a libero accesso: www.supportoricercalavoro.it. Il progetto ha avuto diverse interruzioni nel corso degli ultimi anni ed è ripreso nell'ottobre 2021 per concludersi nuovamente a giugno 2022. Tale attività, ha portato un risultato di inserimento pari al 58,6% delle persone prese in carico, complessivamente: su 41 persone infatti 24 hanno ottenuto una forma di contratto.

Progetto FAMI META

Abantu è stato partner di Lai-momo, Cidas, Antoniano e Arci Bologna del progetto Fami Meta con capofila Comune di Bologna. Il progetto strutturato in 3 obiettivi (autonomia abitativa, lavorativa e integrazione sociale), è stato dedicato a persone titolari di protezione internazionale uscite dall'accoglienza da meno di 18 mesi. Nell'ambito del progetto, Abantu ha partecipato all'équipe trasversale e ha dedicato la propria attività all'accompagnamento all'inserimento lavorativo di **81** persone, molte delle quali sostenute anche con contributi per l'acquisizione della patente di guida, il baby sitting per nuclei monogenitoriali e beni di consumo per i figli minori. Il progetto si è concluso il 30/09/2022. Di seguito gli indicatori di realizzazione e di risultato per gli ambiti di cui si è occupata Abantu.

Indicatori di realizzazione		Valore atteso	Valore effettivo (alla data di conclusione del progetto, 30/09/2022)	% di realizzazione
	Cittadini di Paesi Terzi titolari di Protezione Internazionale coinvolti in piani individuali di inserimento socio-economico personalizzati	120	94	78,33
	Cittadini di Paesi Terzi titolari di Protezione Internazionale che hanno beneficiato di servizi di supporto all'inserimento lavorativo	65	81	124,62
Indicatori di risultato		Valore atteso	Valore effettivo (alla data di conclusione del progetto, 30/09/2022)	% di realizzazione
	Cittadini di Paesi Terzi titolari di Protezione Internazionale che hanno concluso con esito positivo i piani individuali di inserimento socio-economico personalizzati	80	70	87,5
	Cittadini di Paesi Terzi titolari di Protezione Internazionale che hanno completato con successo percorsi di orientamento e accompagnamento al lavoro	45	38	84,44
	Grado di soddisfazione dei cittadini di Paesi Terzi titolari di protezione internazionale circa i servizi di supporto all'attuazione di piani individuali di inserimento socio economico	7	8,5	121,43

Il progetto “Mi prendo le mie opportunità”

Il progetto “Mi prendo le mie opportunità” realizzato dal Comune di Castenaso in collaborazione con Lai-momo, Abantu, Camst e Associazione Senza Violenza nel 2021-2022, ha coinvolto complessivamente 30 donne in diverse attività formative e di supporto personalizzato al raggiungimento delle autonomie, oltre alla realizzazione di campagne di sensibilizzazione e incontri informativo-formativi dedicati a cittadine e cittadini, personale della pubblica amministrazione e della scuola. Abantu ha realizzato in specifico un corso di ricerca attiva ed è stata ente promotore di 2 tirocini formativi.

AREA INTEGRAZIONE

Punto Migranti

Il progetto “Punto Migranti - Azioni di integrazione sociale in favore dei cittadini stranieri immigrati nei Comuni del Distretto di Pianura Est” è commissionato in vari affidamenti successivi (con procedura ad evidenza pubblica) da Unione Reno Galliera – Distretto di Pianura Est - Comune di San Pietro in Casale al RTI tra Abantu (capofila) e Lai-momo società cooperativa sociale.

Dal 2017 Abantu, in RTI con la cooperativa Lai-momo, ha stipulato un accordo quadro per la gestione del Servizio “Punto Migranti – azioni di integrazione sociale a favore dei cittadini stranieri immigrati” nei comuni del Distretto Pianura Est tramite procedura di gara indetta dalla Centrale Unica di Committenza dell’Unione Reno Galliera della validità di due anni, con eventuale possibilità di rinnovo per ulteriori due anni. Nell’autunno 2021 il servizio è stato posto a nuova gara per l’affidamento cui Abantu ha partecipato e per la quale ha ottenuto l’aggiudicazione del servizio per tre anni.

L’8 luglio 2021, nella Biblioteca Archiginnasio a Bologna, nell’ambito della quinta edizione del Premio Tina Anselmi, organizzato da UDI-Unione Donne in Italia di Bologna e rivolto alle donne dell’Area metropolitana bolognese che si sono distinte nel mondo del lavoro, ha ricevuto il riconoscimento anche Angela Bortolotti, operatrice interculturale e mediatrice linguistica e culturale nello sportello del Comune di Bentivoglio del progetto Punto Migranti.

Utenti fruitori del servizio	Colloqui
7977	16.763
Colloqui in presenza	Colloqui a distanza
6583	10.180

L'impatto sociale dell'Area integrazione

I comuni coinvolti Argelato, Baricella, Bentivoglio, Budrio, Castel Maggiore, Castello d'Argile, Castenaso, Galliera, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio, Molinella, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale.

I servizi offerti

- Informazioni e orientamento sul soggiorno e la permanenza in Italia, leggi italiane e cittadinanza; supporto alla compilazione di modulistica;

- assistenza nella compilazione di kit relativi al rilascio e rinnovo dei permessi e delle carte di soggiorno;
- mediazione linguistico-culturale;
- informazioni e orientamento sui corsi di lingua italiani presenti sul territorio, modalità di accesso, regole per la frequenza e aggiornamenti in relazione ai nuovi decreti ministeriali;
- informazioni relative al sistema scolastico e al sistema sociosanitario locale al loro funzionamento, alle modalità di accesso, informazioni sul funzionamento dei servizi per il lavoro e sui corsi di formazione professionale;
- informazioni sulle modalità di rimpatrio assistito;
- informazioni sui servizi offerti dal sistema del volontariato;
- informazioni sulle iniziative per il tempo libere svolte a livello locale e distrettuale;
- tutoraggio di casi in condivisione con i servizi sociali.

Motivo dei colloqui	n.colloqui
Altro	796
Appuntamenti	2866
Ascolto	267
Assistenza compilazione dei KIT per carta di soggiorno	298
Assistenza compilazione dei KIT per Permessi di Soggiorno (rinnovi o aggiornamenti)	464
Assistenza compilazione delle domande di cittadinanza per matrimonio	68
Assistenza compilazione delle domande di cittadinanza per residenza	222
Casa	95
Corso di lingua italiana	649
Decreto flussi, sanatoria	256

Discriminazioni	0
Informazioni legislazione italiana	240
Informazioni Normativa sul soggiorno	5601
Informazioni Ricongiungimento familiare	329
Informazioni compilazione dei KIT	735
Informazioni pratica di cittadinanza	3151
Lavoro e cv	190
Salute	110
Scuola e formazione professionale	155
Servizi alla persona	261
Traduzioni	9
Violenza di genere	1
Totale	16763

Nazionalità

(le tre nazionalità maggiormente rappresentate)

marocchina

pakistana

albanese

Ore di mediazione utilizzate

698

Il servizio Punto Migranti ha fornito anche consulenze sul disagio sociale e psicologico e **supervisioni** rivolte alle/agli assistenti sociali fornite da uno psicologo esperto in migrazioni.

Interventi di consulenza specialistica al di fuori dell'orario di sportello

525

AREA MEDIAZIONE LINGUISTICO-CULTURALE

Abantu ha continuato l'attività del servizio di mediazione sia per i progetti di accoglienza, nei quali Abantu opera in RTI con Lai-momo società cooperativa sociale che con l'associazione Africa e Mediterraneo, sia in altre progettualità.

Nell'anno 2022, Abantu ha svolto il servizio di mediazione linguistico-culturale nell'ambito dei seguenti progetti e per i seguenti enti/strutture di accoglienza: Progetto Punto Migranti Distretto Pianura Est, SAI Ordinari, SAI Disagio mentale e sanitario, SAI MSNA, Casa Abba- Eremo di Ronzano, Diaconia Valdese.

Inoltre, dal 2018 Abantu ha stipulato progressivamente diverse convenzioni per il servizio di mediazione linguistico-culturale con: Antoniano onlus della Provincia Sant'Antonio dei Frati Minori, ARCI Bologna, Coop DoMAAni e ASC InSieme, Unione dei Comuni Appennino Bolognese, La Venenta, Nuove Accoglienze (Ravenna).

Mediazione linguistico-culturale per il SAI Bologna

Abantu nel 2022 ha proseguito la gestione come capofila in partenariato con Lai-momo società cooperativa sociale delle due aree trasversali del progetto SAI 2020-2022 del servizio SAI Mediazione ordinari e vulnerabili, e servizio SAI Mediazione MSNA.

La mediazione nell'ambito del progetto SAI ha come carattere distintivo rispetto ad altre aree di intervento la sua multidisciplinarietà, sia in termini di coinvolgimento dei mediatori in équipes multidisciplinari preposte alla presa in carico dei beneficiari, sia dal punto di vista della trasversalità del servizio rispetto ai settori sociali e sanitari di un territorio estremamente vasto, come quello dell'Area Metropolitana di Bologna.

Si è riscontrato un significativo incremento delle ore totali di mediazione attivate nei servizi del progetto SAI: si è infatti passati da 3182 ore nel corso del 2019, 1759,55 del 2020, 6758,25 ore nel 2021 a **10196,75** ore nel 2022.

Nella tabella seguente si può osservare l'evoluzione delle ore programmate e urgenti suddivisa per anno.

Ore totali mediazioni per anno nel servizio SAI

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Ore programmate	202	686	760	1035	1833	3182	1759,55	5683,5	7637,75
Ore straordinarie	47	262	414	176	247	253	289	1074,75	2559

Ore straordinarie	47	262	414	176	247	253	289	1074,75	2559
-------------------	----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	---------	------

ORE MEDIAZIONE SAI (anni 2020/2021/2022)					
SAI Ordinari	SAI Ordinari	SAI DS/DM	SAI DS/DM	SAI MSNA	SAI MSNA
Ore ordinarie	Ore Straordinarie	Ore ordinarie	Ore Straordinarie	Ore ordinarie	Ore Straordinarie
1767 anno 2020	718,25 anno 2020	1035,75 anno 2020	192,75 anno 2020	1335 anno 2020	422,25 anno 2020
2428,25 anno 2021	645,50 anno 2021	487,75 anno 2021	76,25 anno 2021	2767,5 anno 2021	353 anno 2021
4074,25 anno 2022	942,25 anno 2022	973,75 anno 2022	271,5 anno 2022	2589,5 anno 2022	1345,25 anno 2022

I mediatori di coop. Abantu

I mediatori linguistici che collaborano con coop. Abantu sono oltre 120 per un totale di circa 76 lingue coperte: albanese, amarico, arabo classico, arabo sirano, armeno, ashanti, azeroh, balante, bambara, bangla, baralaka, beni, bissa, bosniaco, cinese, cingalese, creolo, croato, curdo kurmangi, curdo sorani, dari, dialetti arabofoni del Nord Africa, djerma, djoula, fante, farsi, francese, fula, gounrounsi, greco, gun, hausa, hindi, igbo, inglese, inglese pidgin, kassonke, koiaka, koniankè, kotokoli, krio, lingala, mahouka, malimke, malinka, malinke, mandingo, mandinka, moldavo, montenegrino, morè, odienaka, pashtu, portoghese, poular, punjabi, rumeno, russo, serbo, somalo, songhai, soninke, sousou, spagnolo, swahili, tamazeght, tamil, tedesco, tigrino, tuareg, turco, twi, ucraino, uhrobo, urdu, wolof, yoruba.

I mediatori di cui si avvale Abantu hanno formazioni pregresse non omogenee, ma sono accomunati da un coinvolgimento pluriennale nei progetti di accoglienza dei richiedenti asilo e dei titolari di protezione internazionale e umanitaria; la maggior parte di loro ha lavorato sia nel programma di accoglienza SAI, sia nei CAS.

Un ristretto gruppo di mediatori, circa un terzo del totale, ha maturato anche esperienza nel servizio di mediazione linguistica a sostegno delle Commissioni Territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale.

IL SETTORE B



A settembre 2020, Abantu diventa cooperativa di tipo A e B attraverso l'incorporazione della Cooperativa Sociale Cartiera, laboratorio produttivo di moda etica dell'Appennino bolognese. Attraverso l'inclusione di persone in condizioni di svantaggio, Abantu promuove il consolidamento di un'economia locale socialmente responsabile e sostenibile, contribuendo altresì, in linea con l'Agenda 2030, alla diffusione di modelli produttivi circolari volti a prevenire lo spreco di risorse, tramite il recupero di "pelle finita" e altri materiali, scartati dai grandi marchi della moda, per la produzione di nuovi articoli.

Il Laboratorio Cartiera nasce nel 2017 da un progetto di moda etica grazie alla collaborazione con EFI-Ethical Fashion Initiative - dell'International Trade Center delle Nazioni Unite che mette in connessione piccole realtà artigiane dei paesi del Sud del mondo con grandi marchi di moda internazionali. Cartiera orienta il proprio impegno verso tre principali indirizzi: la sostenibilità sociale, tramite l'impiego di titolari di protezione internazionale e persone in condizioni di svantaggio, la sostenibilità ambientale, attraverso il recupero di "pelle finita" e altri materiali scartati per la produzione di nuovi articoli e, infine, la cooperazione internazionale attraverso la collaborazione con cooperative e piccole realtà artigiane dei paesi in via di sviluppo. Cartiera non si limita al mero recupero dei materiali, bensì favorisce la nascita di nuove opportunità formative rivolte a persone vulnerabili in contesti realmente inclusivi e, parallelamente, crea opportunità occupazionali favorendo lo sviluppo dei talenti individuali, valorizzandone creatività e spirito d'iniziativa e mettendo al centro il lavoro quale mezzo di realizzazione e socializzazione. In un'area fortemente esposta a fragilità demografica, sociale ed economica, attraverso le sue campagne di comunicazione, Cartiera affianca le imprese nell'adozione di comportamenti socialmente responsabili e stimola il pubblico nell'adozione di stili di vita e di consumo sostenibili.



Nel 2022 Cartiera ha ampliato e potenziato la sua rete di collaborazioni e attività.

Impatti sociali generati

Tirocini attivati

4

di cui 1 donna disoccupata invalida over 50 del territorio dell'Appennino, 1 donna e 1 uomo vittime di tratta, 1 persona in grave disagio psicologico

Inserimenti lavorativi

5

di cui 3 figure in apprendistato biennale (2 donne e 1 uomo vittime di tratta), 1 figura con contratto a tempo determinato (1 rifugiato assunto con contratto a tempo indeterminato a marzo 2023, ex tirocinante di Cartiera) e 1 donna invalida tirocinante assunta con contratto a tempo determinato della durata di un anno

Collaborazioni & Partnership

L'anno 2022, grazie al rafforzamento e alla nascita di nuove partnership, ha avuto un significativo impatto positivo che ha portato al raggiungimento della sostenibilità economica del laboratorio.

Numero di prodotti realizzati di cui	88.865
Produzione conto terzi	76.311
Produzione per vendita	12.554

- **Potenziamento della collaborazione con Automobili Lamborghini**: recupero di una tonnellata di pelle per un progetto ad alto impatto e di forte sostenibilità sia per Cartiera che per Lamborghini.
- **Potenziamento della collaborazione con Fendi**: realizzazione di 60 mila *dust cover* (borse in tessuto protettive) e del progetto speciale Fare Fendi che ha visto la produzione di 550 borse date in omaggio ai/alle lavoratori/trici dei due nuovi stabilimenti di Fendi in Toscana e nelle Marche.
- Realizzazione di circa 10.000 cadeaux aziendali in pelle recuperata per i lavoratori di **DHL Express Italy**.
- Attivazione di collaborazioni con nuovi clienti: **Champion Europe e Poltrona Frau** hanno commissionato a Cartiera la realizzazione dei cadeaux di Natale per i loro dipendenti; è stata realizzata una collaborazione con l'azienda bolognese WP (Work in Progress) per realizzare una capsule in pelle del brand **Baracuta**.
- Rafforzamento di relazioni e collaborazioni esistenti con **Camst, DayUp, Emilbanca e Unipol, Marco Tadini, Ikusgarri**.
- Nuovi canali di collaborazione attivati con grandi aziende come **Hera, Cribis/Crif e KPMG**.

Attivazione di nuove collaborazioni nel Terzo Settore:

Durante l'anno 2022 sono state realizzate due collaborazioni particolarmente significative con altri soggetti del terzo settore:

- valorizzazione dei prodotti Cartiera all'interno del progetto di Second Hand svolto dalla **Cooperativa La Fraternità** c/o il centro commerciale Centro Borgo, attraverso un conto vendita di prodotti nel negozio AndCircular;
- collaborazione con **Emergency** per la creazione di oggetti destinati alle vendite natalizie della ONG per l'e-commerce.



Partecipazione ad eventi:

- febbraio 2022, Stand alla **Milano Fashion Week** presso l'ADI Design Museum nell'ambito del progetto “*Designers for Ethical Fashion*”;
- marzo 2022, evento di presentazione del laboratorio Cartiera presso **Sala 1** in collaborazione con ManagerItalia Emilia-Romagna e Lazio a Roma;
- marzo 2022, **evento ESG di Cribis** a Palazzo di Varignana;
- due panel di presentazione presso **l'Università di Bologna a Forlì e l'Università di Ferrara** nell'ambito di seminari dedicati all'economia circolare.

Progetti di collaborazione e formazione

- Progetto di collaborazione con **CNA Bologna e CNA Impresa Sensibile** che ha visto il coinvolgimento dei pensionati CNA Bologna nel trasferimento di competenze intergenerazionali all'interno del laboratorio di Cartiera;
- Formazione finanziata dai fondi **Fon.Coop** su tematiche legate a economia circolare, sostenibilità, produzione di laboratorio e competenze artigianali;
- Progetto di collaborazione con **l'Ente Nazionale Sordi** per l'attivazione di inserimenti lavorativi di persone sorde;
- Collaborazione con **ManagerItalia Emilia-Romagna**, ed in particolare con la Presidente Cristina Mezzanotte, per un corso di formazione interna “Women on Board”;
- Collaborazione con **Bologna Business School BBS** per la realizzazione di tour ed eventi presso Cartiera per gli studenti dei loro master;
- Apertura di uno sportello interno socioeducativo per le lavoratrici e i lavoratori (orientamento servizi del territorio, permessi soggiorno, etc.) in orario di lavoro;
- Progetto “**Insieme per una transizione giusta ed inclusiva**” finanziato da Fondazione Carisbo;
- Progetto “**Lavoro e Integrazione**” finanziato da Fondazione Del Monte di Bologna e Ravenna;
- Progetto “**Now Let's Go**” volto a svolgere attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale per il riutilizzo degli scarti della lavorazione nella produzione di accessori in pelle attraverso la creazione di nuovi materiali. Finanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in partnership con la Stazione sperimentale per l'industria delle pelli e delle materie concianti (SSIP), l'Università degli Studi UniTelma Sapienza, Next Technology Tecnotessile, Technoplants.

CNA Bologna	Ente Nazionale Sordi	Manager Italia - Emilia Romagna	Bologna Business School
Fondazione Carisbo	Fondazione del Monte	SSIP	UNITELMA
Next Technology	Technoplants	Cefal	Clust-ER CREATE

Riepilogo partnership per progetti 2022

Premi e nomination

- Finalista per la categoria “Associazioni” del **Premio SERR2022-Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti** promosso da AICA – Associazione Internazionale Comunicazione Ambientale;
- Partecipazione alla 10° edizione di “**Diner des Maisons Engagées**”, una serata di gala organizzata dal gruppo LVMH, di cui fa parte il partner Fendi, a Parigi;
- Premio **UNHCR come azienda Welcome** per l’impegno relativo agli inserimenti lavorativi e alla formazione di richiedenti asilo e rifugiati;
- **Premio Innovatori Responsabili Emilia-Romagna** – menzione speciale per transizione ecologica.

3. RISULTATI ECONOMICI

I PRINCIPALI DATI ECONOMICO PATRIMONIALI ESERCIZIO 2018-2022

	2022	2021	2020	2019	2018
<u>FATTURATO TOTALE</u>	1.688.320,00	1.127.263,00	956.545,00	1.010.752,00	1.279.446,00
<u>VALORE AGGIUNTO</u>	571.813,00	358.063,00	279.501,00	451.376,00	770.310,00
<u>RISULTATO NETTO DI ESERCIZIO</u>	7.504,00	- 30.509,00	5.060,00	585,00	112.207,00
<u>PATRIMONIO NETTO</u>	1.121.638,00	1.114.132,00	1.144.794,00	1.117.044,00	1.119.825,00
<u>CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO E VERSATO</u>	26.700,00	26.700,00	26.700,00	5.800,00	5.800,00

CONTO ECONOMICO SECONDO IL METODO DEL VALORE AGGIUNTO

	2022	2021	2020	2019	2018
<i>Ricavi Netti</i>	1.688.320,00	1.127.263,00	956.545,00	1.010.752,00	1.279.446,00
<i>Costi esterni</i>	1.116.507,00	769.200,00	677.044,00	559.376,00	509.136,00
VALORE AGGIUNTO	571.813,00	358.063,00	279.501,00	451.376,00	770.310,00
<i>Costo del lavoro</i>	704.681,00	577.943,00	446.281,00	459.780,00	643.344,00
MARGINE OPERATIVO LORDO	132.868,00	219.880,00	166.780,00	8.404,00	126.966,00
<i>Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni</i>	7.067,00	-	6.342,00	1.085,00	6.129,00
RISULTATO OPERATIVO	139.935,00	219.880,00	173.122,00	9.489,00	120.837,00
<i>Atri proventi</i>	157.521,00	122.746,00	178.672,00	18.083,00	-
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	531,00	70.670,00	1.604,00	150,00	272,00
RISULTATO PRIMA DELLA IMPOSTE	18.117,00	26.464,00	7.154,00	8.744,00	121.109,00
<i>Imposte sul reddito</i>	10.613,00	4.045,00	2.094,00	8.159,00	8.902,00
RISULTATO NETTO	7.504,00	30.509,00	5.060,00	585,00	112.207,00

DETTAGLIO STATO PATRIMONIALE

	2022	2021	2020	2019	2018
<i>Immobilizzazioni immateriali nette</i>	1.299,00	2.597,00	2.597,00		
<i>Immobilizzazioni materiali nette</i>	8.612,00	12.959,00	12.959,00	4.056,00	4.083,00
<i>Partecipazioni e altre immobilizzazioni finanziarie</i>	2.523,00	2.523,00	5.023,00	4.132,00	1.132,00
CAPITALE IMMOBILIZZATO	12.434,00	18.079,00	20.579,00	8.188,00	5.215,00
<i>Rimanze di magazzino</i>	39.174,00	57.372,00	49.763,00		
<i>Crediti verso clienti</i>	781.755,00	510.966,00	590.612,00	625.707,00	963.972,00
<i>Altri crediti</i>	8.969,00	33.544,00	45.556,00	34.064,00	255.034,00
<i>Ratei e risconti attivi</i>	87.193,00	14.651,00	38.110,00	735,00	1.229,00
ATTIVITA' D'ESERCIZIO A BREVE TERMINE	917.091,00	616.533,00	724.041,00	660.506,00	1.220.235,00
<i>Debiti verso fornitori</i>	411.869,00	351.345,00	305.889,00	227.177,00	134.389,00
<i>Acconti</i>			3.456,00		
<i>Debiti tributari e previdenziali</i>	43.532,00	34.007,00	30.638,00	23.246,00	29.850,00
<i>Altri debiti</i>	82.613,00	56.402,00	56.827,00	49.668,00	120.131,00
<i>Ratei e risconti passivi</i>					

	4.084,00	23.850,00	596,00	239,00	
PASSIVITA' D'ESERCIZIO A BREVE TERMINE	542.098,00	465.604,00	397.406,00	300.330,00	284.370,00
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	374.993,00	150.929,00	326.635,00	360.176,00	935.865,00
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	<i>137.813,00</i>	<i>134.037,00</i>	<i>99.205,00</i>	<i>63.096,00</i>	<i>73.216,00</i>
<i>Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)</i>					-
<i>Altre passività a medio e lungo termine</i>					
PASSIVITA' A MEDIO E LUNGO TERMINE	137.813,00	134.037,00	99.205,00	63.096,00	73.216,00
CAPITALE INVESTITO	249.614,00	34.971,00	248.009,00	305.268,00	867.864,00
<i>Patrimonio netto</i>	<i>1.121.638,00</i>	<i>1.114.132,00</i>	<i>1.144.794,00</i>	<i>1.117.044,00</i>	<i>1.119.825,00</i>
<i>Posizione finanziaria netta a breve termine</i>	<i>906.380,00</i>	<i>1.129.161,00</i>	<i>946.785,00</i>	<i>811.776,00</i>	<i>252.020,00</i>
<i>Posizione finanziaria netta a lungo termine</i>	<i>41.667,00</i>	<i>50.000,00</i>	<i>50.000,00</i>		
MEZZI PROPRI E INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	256.925,00	34.971,00	248.009,00	305.268,00	867.805,00

RISORSE EROGATE AL MOVIMENTO COOPERATIVO

	2022	2021	2020	2019	2018
<i>3% UTILE D'ESERCIZIO</i>	225,12		152,00	18,00	3.366,00

DESTINAZIONE UTILE D'ESERCIZIO

	2022	2021	2020	2019	2018
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	7.504,00	- 30.509,00	5.060,00	585,00	112.207,00
<i>a riserva legale</i>	2.251,20				
<i>a riserva indivisibile</i>	5.027,68	- 30.509,00	4.908,00	567	108.841,00
<i>a fondi mutualistici</i>	225,12		152,00	18	3.366,00
	7.504,00	- 30.509,00	5.060,00	585,00	112.207,00

Abantu cooperativa sociale viene considerata di diritto a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti richiesti, rispettando di fatto le norme previste dalla legge 381/91.

Il Legale Rappresentante
ANDREA MARCHESINI REGGIANI